



Regolamento Rotaract Club Cuornè e Canavese

Patrocinato dal Rotary Club Cuornè e Canavese

ARTICOLO I – Elezioni (Metodo di votazione)

1. L'elezione per le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e dirigenti supplementari deve essere svolta annualmente entro il 1° Marzo. L'Anno Rotaractiano corrisponde all'Anno Rotariano. Gli eletti devono entrare in carica il 1° Luglio.
2. Le candidature dei dirigenti devono essere presentate per iscritto. I candidati devono essere votati nella riunione successiva a quella nella quale le candidature sono state presentate. La votazione deve svolgersi a scrutinio segreto. Sono eletti i candidati che ricevono la maggioranza dei voti dei Soci presenti e in regola.
3. Oltre al Presidente, Vicepresidente, Segretario e Tesoriere devono essere eletti 2 componenti del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO II – Compiti dei Dirigenti

1. Presidente. Il Presidente deve presiedere tutte le riunioni ordinarie e straordinarie del Club e del Consiglio Direttivo. Con l'approvazione del Consiglio Direttivo, deve nominare tutte le Commissioni permanenti e straordinarie e, in caso vi sia un posto vacante nel Consiglio Direttivo, deve coprire tale posto con una nomina fino alle successive elezioni regolari del Club. Il Presidente è membro ex officio di tutte le Commissioni. Deve mantenere i rapporti con il Rotary Club Padrino e con il Rappresentante Distrettuale Rotaract, assicurandosi che siano costantemente informati su tutte le attività promosse dal Club.
2. Vicepresidente. Il Vicepresidente deve succedere al Presidente nel caso in cui questi venga destituito per una qualunque causa e, nel caso di assenza del Presidente, deve presiedere tutte le riunioni del Club e del Consiglio.
3. Segretario. Il Segretario deve custodire tutti i documenti del Club. Deve redigere i verbali di tutte le riunioni del Club e del Consiglio Direttivo e ne deve inviare copia al Presidente della Commissione Rotary per il Rotaract del Rotary Club Padrino.
4. Tesoriere. Il Tesoriere deve custodire tutti i fondi del Club, tenendo tutta la necessaria documentazione contabile e depositando interamente tali fondi in una banca designata dal Consiglio Direttivo. Deve relazionare ad ogni riunione del Club circa la situazione finanziaria del Club e deve tenere tutta la documentazione contabile a disposizione di qualsiasi Socio del Club che desideri consultarla. Tutti i pagamenti devono essere regolati tramite assegni, firmati da due dirigenti autorizzati.

ARTICOLO III – Riunioni

1. Le riunioni del Club si devono svolgere almeno due volte al mese, mentre quelle del Consiglio almeno una volta al mese, ad un orario e in un luogo che siano convenienti per i Soci.
2. La maggioranza dei Soci in regola costituirà il quorum per ogni riunione del Club ordinaria o straordinaria. Quattro membri del Consiglio Direttivo, uno dei quali deve essere il Presidente o il Vicepresidente, costituiranno il quorum per ogni riunione del Consiglio Direttivo.

ARTICOLO IV – Quote e Tasse Sociali

1. La quota annuale verrà deliberata ogni anno in concomitanza con l'elezione per le cariche di Presidente, Vicepresidente, Segretario, Tesoriere e dirigenti entro il 1° Marzo.
2. La tassa di ammissione per i nuovi soci è pari a € 10.
3. Prima che un Socio possa essere considerato in regola, tutte le tasse e le quote devono essere pagate.

ARTICOLO V – Commissioni (Compiti delle Commissioni)

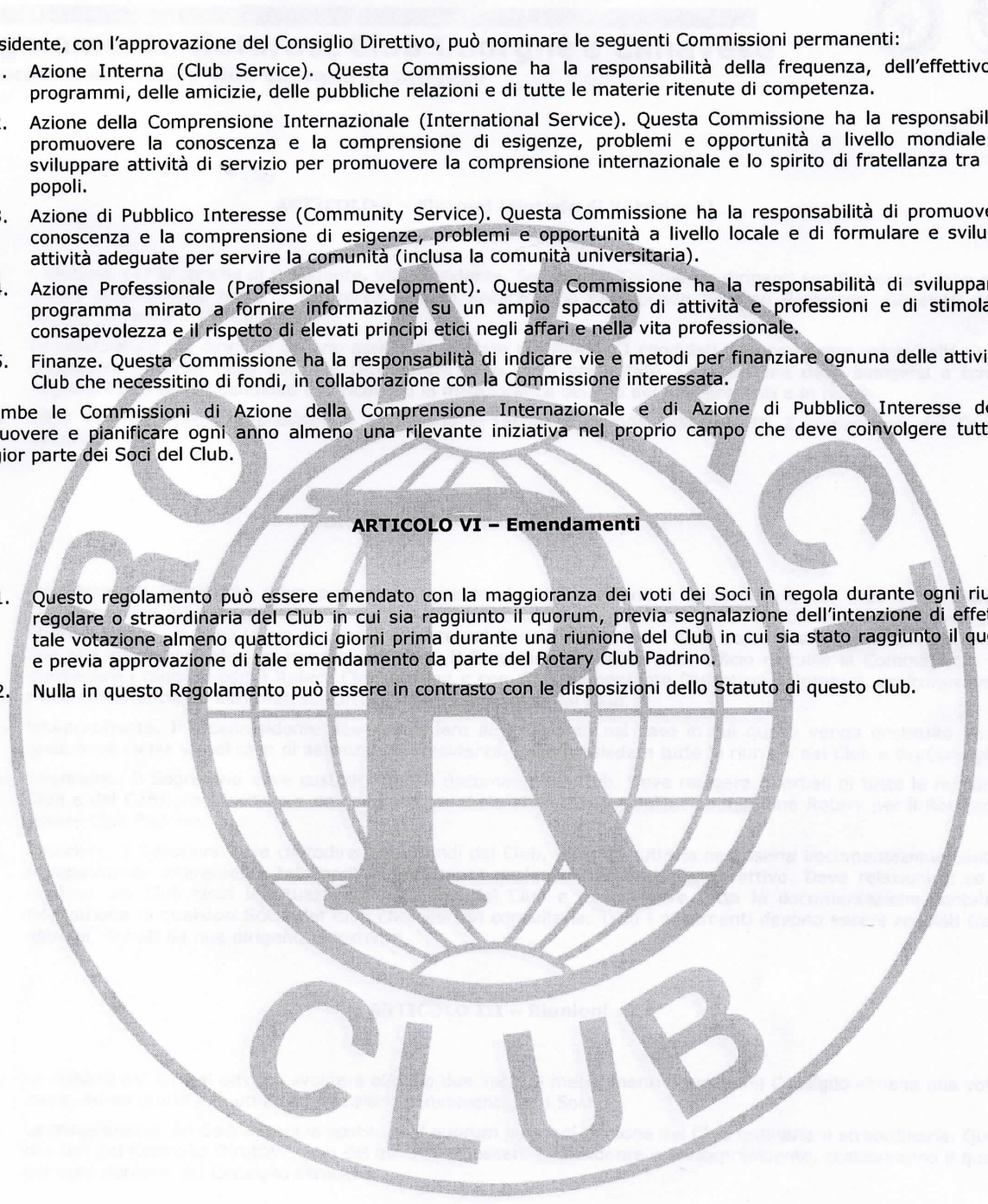
Il Presidente, con l'approvazione del Consiglio Direttivo, può nominare le seguenti Commissioni permanenti:

1. Azione Interna (Club Service). Questa Commissione ha la responsabilità della frequenza, dell'effettivo, dei programmi, delle amicizie, delle pubbliche relazioni e di tutte le materie ritenute di competenza.
2. Azione della Comprensione Internazionale (International Service). Questa Commissione ha la responsabilità di promuovere la conoscenza e la comprensione di esigenze, problemi e opportunità a livello mondiale e di sviluppare attività di servizio per promuovere la comprensione internazionale e lo spirito di fratellanza tra tutti i popoli.
3. Azione di Pubblico Interesse (Community Service). Questa Commissione ha la responsabilità di promuovere la conoscenza e la comprensione di esigenze, problemi e opportunità a livello locale e di formulare e sviluppare attività adeguate per servire la comunità (inclusa la comunità universitaria).
4. Azione Professionale (Professional Development). Questa Commissione ha la responsabilità di sviluppare un programma mirato a fornire informazione su un ampio spaccato di attività e professioni e di stimolare la consapevolezza e il rispetto di elevati principi etici negli affari e nella vita professionale.
5. Finanze. Questa Commissione ha la responsabilità di indicare vie e metodi per finanziare ognuna delle attività del Club che necessitano di fondi, in collaborazione con la Commissione interessata.

Entrambe le Commissioni di Azione della Comprensione Internazionale e di Azione di Pubblico Interesse devono promuovere e pianificare ogni anno almeno una rilevante iniziativa nel proprio campo che deve coinvolgere tutti o la maggior parte dei Soci del Club.

ARTICOLO VI – Emendamenti

1. Questo regolamento può essere emendato con la maggioranza dei voti dei Soci in regola durante ogni riunione regolare o straordinaria del Club in cui sia raggiunto il quorum, previa segnalazione dell'intenzione di effettuare tale votazione almeno quattordici giorni prima durante una riunione del Club in cui sia stato raggiunto il quorum, e previa approvazione di tale emendamento da parte del Rotary Club Padrino.
2. Nulla in questo Regolamento può essere in contrasto con le disposizioni dello Statuto di questo Club.



ARTICOLO VII – Quote e Tasse Soci

ARTICOLO VIII – Commissioni (Consigli della Commissione)